Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Lunedì 16 Marzo — Numero 63

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto il dì 15 corrente mese, alle ore 14, il signor Francesco Antonio Pinto, che ha avuto l'onore di presentare alla Maestà Sua le lettere con le quali il Presidente della Repubblica del Chilì lo accredita presso questa Real Corte in qualità d'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario.

CAMERA DEI DEPUTATI

ORDINE DEL GIORNO
della tornata di martedì 17 marzo 1896 alle ore 14

Comunicazioni del Governo.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto proprio.

Con decreti del 26 gennaio e 9 febbraio 1896:

A commendatore:

Bogliolo Giacomo, maggior generale, sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra.
Ferro Luzzi avv. Giovanni, consigliere di Corte di Cassazione ff. di direttore generale dell'Amministrazione civile al Ministero dell'Interno.
Tassara Giuseppe, industriale in Voltri.
Carducci comm. prof. Giosuè.

Ad uffiziale:

Lanza abate canonico prof. Don Giovanni, prefetto della R. Basilica di Superga.

A cavaliere:

Mazzoni cav. prof. Gaetano.
Sconfietti ing. Leopoldo.
Tozzoni conte Francesco, tenente di vascello.
Marenco di Moriondo nob. Enrico id.
Zanetti mons. Giuseppe, parroco in Mondovì Breo.
Canfari Lorenzo, vice presidente del Consiglio primario dei veterani 1848-49 in Torino.
Gariboldi Giuseppe, già professore al Collegio Rollin di Parigi.
Berard teol. don Carlo, parroco di Superga.

Sulla proposta del Primo Segretario di S. M. pel Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano.

Con decreto del 9 febbraio 1896:

Ad uffiziale:

Varino cav. avv. Giovanni, capo sezione di 1ª classe nella R. Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.
Lodolo nob. cav. Enrico, id. id. id.

Nel precedente elenco (Ordine della Corona d'Italia) pubblicato nel n. 62 della *Gazzetta Ufficiale* del 11 corr. correggasi « Ruballi » in « Rubadi ».

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 3 marzo 1896, del Ministro del Tesoro, sul decreto riguardante la prelevazione di L. 8,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE,

In seguito alla nuova organizzazione data al servizio dei Domani Comunali nelle provincie meridionali, ed alla estensione che dovettero prendere le operazioni di riparto dei beni relativi, si resero necessari provvedimenti eccezionali come la nomina di RR. Commissari speciali, conseguendone un aumento di spesa a carico del Capitolo 99 — Riparto dei beni demaniali nelle provincie del Mezzogiorno — dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura.

Per provvedere alla necessaria dotazione del detto Capitolo, pel quale era stata stanziata in bilancio la somma di L. 15,000, piacque alla M. V. di autorizzare con R. decreto 20 ottobre p. p. una prima prelevazione di L. 20[m dal fondo di riserva per le spese impreviste, da portarsi in aumento al Capitolo medesimo, per supplire alle più urgenti esigenze del servizio.

Se non che l'assegnazione di cui fu per tal modo dotato il citato Capitolo si è di nuovo dimostrata insufficiente a sopperire alle spese di prossima scadenza; mentre, d'altra parte, mediante opportuni avvedimenti, si è potuto restringere il rimanente fabbisogno a somma di molto inferiore a quella che si prevedeva di dover esigere, risultando tuttavia occorrere per i servizi di cui trattasi, un supplemento di L. 8,000.

Per le sovra esposte circostanze, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di Contabilità Generale, affine di procedere ad una nuova prelevazione per la detta somma di L. 8,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, da portarsi in aumento al ricordato Capitolo n. 99 del bilancio dell'Agricoltura per l'esercizio in corso.

Conformemente a tale deliberazione il riferente si onora di sottoporre alla M. V. il seguente decreto:

Il Numero 57 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 809,729,45 rimane disponibile la somma di L. 190,270,55;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 10ª prelevazione nella somma di lire ottomila (L. 8,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 99: *Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, subriparto dei terreni ademprivili dell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete*, dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio per l'esercizio suddetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1896.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 6 febbraio 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Calcinaja (Pisa).*

SIRE,

Un'accurata inchiesta ha constatato nella civica azienda di Calcinaja tali irregolarità e tale disordine che è meraviglia come l'azienda stessa riesca ancora a funzionare: gravissime al punto da rendere indispensabile la dichiarazione di responsabilità penale sono le illegalità rilevate nella contabilità e nel maneggio dei fondi; gli atti ed i registri e gli elenchi più importanti ed interessanti sono tenuti nella massima confusione si che la riscossione dei residui, delle rendite, dei diritti e di varie tasse è pressochè impossibile.

Urge assolutamente nell'interesse supremo del Comune porre riparo a tale sfacelo e provvedere al più presto al riordinamento dell'azienda e alla tutela dei diritti del Comune, ora trascurati e negletti, ad evitare la rovina del Municipio.

Propongo a tale intento lo scioglimento dell'attuale Consiglio comunale e l'invio di un Regio Commissario, il quale mediante una saggia, diligente e provvida amministrazione ridoni alla civica azienda il suo retto e legale andamento.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Calcinaja, in provincia di Pisa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Zanellato ragioniere Domenico è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 9 febbraio 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Monzuno (Bologna).*

SIRE,

Da oltre due mesi il Comune di Monzuno, in provincia di Bologna, trovasi senza capo e di fatto senza rappresentanza, in seguito alle dimissioni del Sindaco e di tredici su venti Consiglieri.

Gli antichi dissidii e le persistenti rivalità fra le tre frazioni costituenti il Comune, causa prima delle accennate dimissioni, hanno fatto sì che sono rimasti inefficaci tutti i tentativi e tutte

le premure perchè gli attuali amministratori recedessero dal preso divisamento. Ugual sorte avrebbero le elezioni parziali. Unico rimedio quindi a tale grave situazione è il sollecito appello agli elettori, al quale non si può procedere che mediante lo scioglimento del Consiglio comunale.

È questo provvedimento, col conseguente invio di un Regio Commissario straordinario, che ho l'onore di proporre alla M. V. di sancire con la firma dell'unito schema di Regio decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monzuno, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Argenti dottor Antonio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 febbraio 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Napoli.*

Sire,

Il risultato delle elezioni parziali amministrative, che ebbero luogo il 19 gennaio in undici su settantasette delle Sezioni elettorali di Napoli spostò in guisa la situazione numerica dei partiti in seno al Consiglio comunale da renderli presso che pari.

Immediato effetto di questa nuova situazione furono le dimissioni del Sindaco e della Giunta ed indi, naturale conseguenza, un profondo dissenso fra i componenti stessi del medesimo partito per la ricostituzione e rinnovazione della Giunta. Andato a vuoto un tentativo fatto a tale intento per le dimissioni subito presentate dagli eletti, a nulla approdarono le successive pratiche per un accordo.

Chè anzi maggioranza e minoranza ebbero a manifestare per bocca dei loro capi in pieno Consiglio impossibile qualunque accomodamento tanto più dopo l'accennato tentativo non riuscito.

La civica azienda è così rimasta affidata unicamente al Consigliere Anziano. Indispensabile e urgente rimedio quindi a tale anormale stato di cose è lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina di un Regio Commissario straordinario, il quale chiami a decidere col suo voto tra i dissenzienti il corpo elettorale.

Tali provvedimenti ho l'onore di proporre alla M. V. di sancire, apponendo la Vostra Augusta firma all'unito schema di Regio decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Napoli è sciolto.

Art. 2.

Il signor Tajani cav. avv. Diego è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 febbraio 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Arlena di Castro (Roma).*

SIRE,

La condizione numerica dei due partiti, che si contendono la direzione della Civica Azienda di Arlena di Castro e la resistenza passiva opposta dall'attuale maggioranza a tutti gli atti del Sindaco, hanno reso impossibile il funzionamento di quell'Amministrazione. Non sono valse a rimuovere gli oppositori da tale inerzia ed ostruzionismo le più vive ed insistenti premure dell'Autorità superiore. Gli affari più importanti e gli atti dalla legge prescritti sono arenati e negletti, le funzioni amministrative sono addirittura sospese.

A questa grave ed acuta divergenza ed al conseguente anormale stato di cose urge porre riparo nell'interesse del Comune, mediante l'appello agli elettori.

Ho quindi l'onore di proporre alla M. V., con l'unito schema di R. decreto, lo scioglimento dell'attuale Consiglio comunale di Arlena di Castro e la nomina di un R. Commissario straordinario il quale chiami alle urne gli elettori a decidere del pericoloso conflitto manifestatosi fra i suoi rappresentanti e chi minaccia le sorti del Comune.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Cosiglio comunale di Arlena di Castro, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Beisso prof. Domenico è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Segue:
Allegato N - *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo*
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
87	Canonicato Costa sotto il titolo dei SS. Francesco d'Assisi ed Antonio da Padova in . .	Milano	Milano	»	33 —	»	33 —		»	»
88	Legato Taroppio nella chiesa parrocchiale di S. Eufemia in	Id.	Id.	»	133 —	»	133 —		»	»
89	Legato Consonni in S. Filippo Neri di (1)	Id.	Id.	»	1 50	»	1 50		»	»
90	Beneficio o legato dei SS. Nicolò e Caterina nella metropolitana di.	Id.	Id.	»	103 —	»	103 —		»	»
91	Messa festiva nella chiesa della Vittoria succursale di S. Eustorgio di	Id.	Id.	»	183 09	»	183 09	1° luglio 1894	»	»
92	Cappellania Pecchio Trivulzio in Sant'Ambrogio di	Id.	Id.	»	92 04	»	92 04		»	»
93	Legato Galli in S. Pietro Martire di	Monza	Id.	»	15 —	»	15 —		»	»
94	Legato Isonzi in	Vimercate	Id.	»	4 50	»	4 50		»	»
95	Legato Valentini in	Id.	Id.	»	5 18	»	5 18		»	»
96	Mansioneria Treves—Corinaldi nell'oratorio di S. Gaetano in Pionca di.	Vigonza	Padova	»	101 40	»	101 40		»	»
97	Legato Capuano Giuseppe in .	Castelbuono	Palermo	»	3 82	»	3 82		»	»

(1) Iscrizione suppletiva – vedi n. 71 dell'alleg. G, annesso al R. decreto 18 luglio 1893 n. 474.

per il Culto e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 0[0 in esecuzione delle leggi di liquidazione dell' Asse ecc.

(Continuazione vedi *Gazzetta Ufficiale* del 9, 10, 11, 12, 13 e 14 marzo 1895 N. 57, 58, 59, 60, 61 e 62).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO — sulla rendita esposta nella colonna 7					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE					CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE — Colonne 17+18+19	Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20	Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE — Colonne 22 + 23
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 79	774 27	777 06
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 —	3247 49	3249 49
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	— 11	35 22	35 33
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3 39	2539 68	2543 07
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	89 51	4821 88	4911 39
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11 09	2156 17	2167 26
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 95	342 25	353 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	— 38	105 58	105 96
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	— 91	121 06	121 97
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1029 21	1690 14	2720 05
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	18 73	83 74	102 47

Segue :

Allegato N - ***Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo***

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 7 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 °/₀ - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
98	Opera pia Gaetani e Moncada in (1)	Palermo	Palermo	»	10 04	»	10 04		»	»
99	Legato Camera in	S. Giorgio Lomellina	Pavia	»	62 10	»	62 10		»	»
100	Opera pia Castellazzi in . . .	Sartirana	Id.	»	127 50	»	127 50		»	»
101	Legato Monchelli in	Assisi	Perugia	»	39 90	»	39 90		»	»
102	Legato Gualdari Bernardino nella chiesa della Consolazione in	Id.	Id.	»	7 98	»	7 98		»	»
103	Legato Natalucci per 100 messe all'altare della Porziuncola in Santa Maria degli Angeli in	Id.	Id.	»	31 92	»	31 92	1° luglio 1894	»	»
104	Legato Paolucci Francesco in .	Id.	Id.	»	43 81	»	43 81		»	»
105	Legato Gualdara nella chiesa della Minerva in	Id.	id.	»	19 15	»	19 15		»	»
106	Devozione del Sacro Cuore di Maria nella Collegiata di	Umbertide	id.	»	34 57	»	34 57		»	»
107	Legato della Beata Vergine delle Grazie e di S. Vittore in .	Cagli	Pesaro e Urbino	»	14 36	»	14 36		»	»
108	Legato Morgantini Giacomo in	Fratterosa	id.	»	2 07	»	2 07		»	»
109	Legato Sabbatini in	Mondavio	id.	61 56	56 57	4 99	»		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 72 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 7 maggio 1885 n. 3131 (serie 3ª).

per il Culto e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 0/0 in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse eccles. e 15 agosto 1867, n. 3848).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE — Colonne 17+18+19		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE — Colonne 22 + 23
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894.	dal 1° luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9									
12	13.	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	152 50	116 82	269 32
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	64 34	1601 49	1665 83
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	134 65	2367 60	3002 25
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	46 —	1024 32	1070 32
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 27	204 79	214 06
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	59 50	796 75	856 25
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 50	1124 70	1175 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	22 29	491 41	513 70
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	243 96	683 38	927 34
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	23 34	361 87	385 21
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 50	54 0	55 53
»	»	47 56	»	47 56	»	6 28	»	6 28	41 28	»	978 34	978 34

Segue:

Allegato N - *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendita a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
110	Legato Fornari nella parrocchiale di	Monteporzio	Pesaro e Urbino	»	4 79	»	4 79		»	»
111	Legato Ulissi Domenico in S. Silvestro di	Orciano	id.	»	20 33	»	20 33		»	»
112	Legato Barboni Teresa in . .	Id.	id.	»	9 58	»	9 58		»	»
113	Legato Battisti Giovanni Battista in	id.	id.	»	12 77	»	12 77		»	»
114	Legato Mucciarelli Giuseppe all'Altare del Crocifisso in Montesecco di	Pergola	id.	»	1 87	»	1 87		»	»
115	Eredità Pampini Luca nel duomo di	id.	Id.	42 96	12 89	30 07	»	1° luglio 1894	»	»
116	Legato Blasi Giuseppe in . .	id.	Id.	»	1 99	»	1 99		»	»
117	Legato Sante Clemente in . .	Pesaro	id.	»	5 76	»	5 76		»	»
118	Legato Santoni in	S. Leo	id.	»	1 60	»	1 60		»	»
119	Beneficio di S. Giovanni Battista in.	Bardi	Piacenza	»	2 40	»	2 40		»	»
120	Fondazione Bonfanti Tommaso in	Diano Castello	Porto Maurizio	»	112 50	»	112 50		»	»
121	Fondazione Doria Imperiale *quondam* Bartolomea in . . .	Dolceacqua	id.	»	24 —	»	24 —		»	»

per il Culto e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 0[0] in esecuzione delle leggi di liquidazione dell' Asse eccles. e 15 agosto 1867, n. 3848).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE					CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7				TOTALE				TOTALE				TOTALE
dal 4 sett. 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicem. 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894.	dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14 + 15	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Colonne 17+18+19	Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 20	Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 22 + 23
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 51	125 98	128 49
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	22 70	522 65	545 35
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11 98	245 —	256 98
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	15 54	327 02	342 56
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 43	47 73	50 16
»	»	36 33	»	36 33	»	4 80	»	4 80	31 53	»	330 20	330 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 17	52 21	53 38
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8 03	146 43	154 51
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 45	36 47	42 92
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 45	56 92	64 37
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	169 06	2848 75	3017 81
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 65	529 48	565 13

(Continua Alleg. N)

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1894-95.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	302,156,807 22	
	Fondi in via ed all'estero	46,361,678 25	
			348,518,485 47

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 29 febbraio 1896

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	142,514,525 47	926,490,686 »	1,069,005,211 47	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	48,616 68	728,462 19	777,078 87	
	Id. III. Movimenti di capitali	5,957,991 49	20,032,376 41	25,990,367 90	
	Id. IV. Partite di giro	3,119,669 54	51,125,702 14	54,245,371 68	
		151,640,803 18	998,377,226 74	1,150,018,029 92	1,150,018,029 92
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	161,410,373 29	1,482,442,986 67	1,643,853,359 96	
	In conto crediti	28,607,952 46	340,580,064 69	369,188,017 15	
		190,018,325 75	1,823,023,051 36	2,013,041,377 11	2,013,041,377 11
				Totale	3,511,577,892 50

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 29 febbraio 1896
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	269,375,000 —	241,328,500 —	240,336,000 —	270,367,500 —
II. Vaglia del Tesoro	18,582,126 45	708,960,586 11	711,341,727 35	16,200,985 21
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie	—	162,000,000 —	94,000,000 —	68,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	175,414,596 96	251,673,605 —	242,558,331 82	184,529,870 14
V. Id. Fondo Culto id. id.	14,544,711 57	13,990,478 23	11,857,032 58	16,678,157 22
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	11,053,361 79	10,656,734 43	8,180,331 90	13,529,764 32
VII. Id. id. id. infruttifero.	17,516,494 30	118,074,038 97	105,439,697 35	30,150,835 92
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	13,609,463 38	137,169,417 22	145,901,121 52	4,877,759 08
Totale dei debiti	630,095,754 45	1,643,853,359 96	1,559,614,242 52	714,334,871 89

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa	Attiva
	Passiva

- Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 29 Febbraio 1896.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 29 febbraio 1896		Mese	precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	25,322,932 70	460,975,623 20	486,298,555 90	
	Id. delle Finanze	14,508,452 91	106,128,344 36	120,636,797 27	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,637,388 51	20,292,142 03	22,929,530 54	
	Id. degli Affari Esteri	618,971 13	6,539,992 63	7,158,963 76	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,293,237 14	23,735,754 89	27,028,992 03	
	Id. dell'Interno	4,924,328 —	40,476,583 17	45,400,911 17	
	Id. dei Lavori Pubblici	6,042,383 20	67,049,638 97	73,092,022 17	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	3,149,304 08	31,104,789 53	34,254,093 61	
	Id. della Guerra	26,552,999 18	152,320,236 08	178,873,235 26	
	Id. della Marina	5,938,723 90	60,017,880 73	65,956,604 63	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	879,691 99	6,909,843 90	7,789,535 89	
		93,868,412 74	975,550,829 49	1,069,419,242 23	1,069,419,242 23
Decreti Ministeriali di scarico come dal conto di Gennaio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 febbraio 1896, n. 41.					17,261 91
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	189,729,570 38	1,369,884,672 14	1,559,614,242 52	
	In conto crediti	42,734,406 19	582,620,227 71	625,354,633 90	
		232 463,976 57	1,952,504,899 85	2,184,968,876 42	2,184,968,876 42
				Totale dei pagamenti	3,254,105,380 59
(a) III. Fondo di Cassa al 29 febb. 1896.	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa L. 110,000,000 — Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca L. 107,379,515 93			217,379,515 93	
	Fondi in via ed all'estero			39,792,995 98	257,172,511 91
				Totale	3,511,577,802 50

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 29 febbraio 1896
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	—	80,000,000 —	—	b) 80,000,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	8,667,990 87	382,446,862 03	236,963,253 72	154,151,599 18
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	11,740,195 97	15,005,577 83	11,857,032 56	14,888,742 24
IV. Altre Amministrazioni id. id.	32,427,696 36	96,688,271 10	79,589,713 15	49,526,254 31
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	88,700 —	—	48,700 —	40,000 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,142,551 73	10 45	47,615 37	2,094,946 81
VII. Diversi	10,903,458 42	51,213,912 49	40,681,702 35	21,435,668 56
Totale dei crediti.	65,970,594 35	625,354,633 90	369,188,017 15	322,137,211 10
Eccedenza dei debiti sui crediti.	564,125,160 10	—	171,927,499 31	392,197,660 79
Totale come contro.	630,095,754 45	625,354,633 90	541,115,516 46	714,334,871 89

LOGO.

30 giugno 1895	29 febbraio 1896	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
348,518,485 47	257,172,511 91	—	91,345,973 56
65,970,594 35	322,137,211 10	256,166,616 75	—
414,489,079 82	579,309,723 01	164,820,643 19	—
630,095,754 45	714,334,871 89	—	84,239,117 44
—	—	80,581,525 75	—
215,606,674 63	135,025,148 88	—	—

(a) Sono esclusi dal fondo di cassa gli 80 milioni depositati nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di 80 milioni è composta: per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, e per L. 20,600,000 di monete divisionali italiane d'argento.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di **febbraio** *1896 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1895-96*

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di febbraio 1896	MESE di febbraio 1895	DIFFERENZA nel 1896	Da luglio 1895 a tutto febbraio 1896	Da luglio 1894 a tutto febbraio 1895	DIFFERENZA nel 1895-96
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	2,836,482 03	6,143,552 81	— 1) 3,307,070 78	52,415,902 25	60,434,850 09	— 7,988,947 84
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati.	31,668,375 08	31,275,136 27	+ 393,238 81	130,323,504 99	128,571,869 95	+ 1,751,635 04
Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	25,471,624 93	25,138,279 94	+ 333,334 99	177,754,840 01	172,342,528 53	+ 5,412,311 48
Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	13,629,659 11	11,932,304 24	+ 2) 1,667,354 87	131,800,254 03	133,435,079 75	— 1,634,825 72
Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,540,009 57	1,460,391 03	+ 80,218 54	13,337,705 8[illegible]	12,719,157 37	+ 618,548 46
Tasse sugli affari — Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero.	28,987 93	31,705 27	— 2,717 34	429,353 91	371,186 57	+ 58,167 34
Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,563,468 05	2,301,914 —	+ 3) 1,261,524 05	27,532,457 21	22,011,867 98	+ 5,520,589 23
Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	20, 815,120 68	19,177,521 56	+ 4) 1,637,599 12	175,122,965 52	154,539,256 07	+ 20,583,709 45
Tasse di consumo — Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,440,200 09	3,968,413 53	+ 471,786 56	34,028,751 49	32,854,955 81	+ 1,173,795 68
Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Napoli	1,165,167 95	1,065,415 16	+ 99,752 79	9,166,222 31	9,397,519 81	— 231,297 50
Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Roma	1,413,599 10	1,304,150 66	+ 109,448 44	10,611,183 28	10,693,174 96	— 81,991 68
Privative — Tabacchi	15,128,703 36	13,757,125 72	+ 5) 1,371,580 64	126,164,912 20	126,015,205 84	+ 149,706 36
Privative — Sali	5,655,100 63	5,259,389 97	+ 395,710 66	49,398,070 69	48,265,694 42	+ 1,132,376 27
Privative — Lotto	2,877,773 91	2,963,202 99	— 85,429 08	36,560,427 01	40,602,113 52	— 4,041,686 51
Proventi ai servizi pubblici — Poste	4,183,766 46	3,772,656 72	+ 411,109 74	34,923,892 20	34,309,270 21	+ 614,621 9[illegible]
Proventi ai servizi pubblici — Telegrafi	1,170,870 20	927,175 39	+ 243,694 81	8,589,293 24	7,887,610 02	+ 701,683 22
Proventi ai servizi pubblici — Servizi diversi	826,093 61	715,907 41	+ 110,186 20	11,575,684 77	11,326,508 94	+ 249,175 83
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,[illegible]07,933 40	2,373,533 75	+ 6) 1,134,399 65	30,552 598 05	31,376,988 49	— 824,390 44
Entrate diverse	2,199,611 34	188,662 69	+ 7) 2,010,948 65	3,937,302 91	1,586,894 53	+ 2,350,408 38
TOTALE *Entrata ordinaria.*	142,123,150 43	133,786,469 11	+ 8,336,681 32	1,064,255,321 90	1,038,741,732 86	+ 25,513,589 04
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	363,480 68	576,184 24	— 212,703 56	3,160,131 50	4,159,013 93	— 998,882 43
Entrate diverse	23,669 33	38,794 —	— 15,124 67	236,437 33	313,112 48	— 76,675 15
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	1,697 9[illegible]	1,170 30	+ 527 67	4,460 35	9,359 97	— 4,899 62
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	172 37	215 42	— 43 05	2,186 31	3,611 33	— 1,425 02
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi.	2,3[illegible]4 69	58,377 52	— 56,032 83	1,346,674 08	1,052,348 15	+ 294,325 93
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	48,616 68	102,438 44	— 53,821 76	776,800 89	17,150,746 83	— 16,373 945 94
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	277 98	297 66	— 19 68
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	3,549,307 61	25,482,705 68	— 8) 21,933,398 07	8,669,368 53	42,634,921 71	— 33,995,553 18
Riscossione di crediti	2,000,000 —	—	+ 9) 2,000,000 —	2,500,000 —	350,000 —	+ 2,150,000 —
Accensione di debiti	—	6,742,000 —	— 10) 6,742,000 —	—	13,561,450 —	— 13,561,450 —
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	2,000 —	—	+ 2,000 —	496,023 26	513,437 79	— 17,414 53
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	331,405 09	383,500 —	— 52,094 91	1,628,513 —	1,508,277 59	+ 120,235 41
Coniazione di monete di nichelio	—	—	—	5,500,000 —	12,000,000 —	— 6,500,000 —
Partite che si compensano nella spesa	75,278 79	55,442 77	+ 19,836 02	4,395,456 89	3,591,288 28	+ 804,168 61
Ricuperi diversi	—	— 10	— — 10	60 —	— 10	+ 59 90
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	5,696,333 33	— 11) 5,696,333 33	2,800,946 22	47,120,594 34	— 44,319,648 12
TOTALE *Entrata straordinaria.*	6,397,983 21	39,137,161 80	— 32,739,178 59	31,517,336 31	143,998,460 16	— 112,481,123 82
Partite di giro	3,119,669 54	4,325,321 40	— 12) 1,205,651 86	54,245,371 68	79,083,986 56	— 24,838,614 88
TOTALE GENERALE	151,640,803 18	177,248,952 31	— 25,608,149 13	1,150,018,029 92	1,261,824,179 58	— 111,806,149 66

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di febbraio 1896	MESE di febbraio 1895	DIFFERENZA nel 1896	Da luglio 1895 a tutto febbraio 1896	Da luglio 1894 a tutto febbraio 1895	DIFFERENZA nel 1895-96
Ministero del Tesoro	25,322,932 70	21,008,166 66	+ 4,314,766 04	486,298,555 90	506,113,112 36	— 19,814,556 46
Id. delle Finanze	14,508,452 91	12,511,978 48	+ 1,996,474 43	120,636,707 27	124,017,707 09	— 3,410,909 82
Id. di Grazia e Giustizia	2,637,388 51	2,410,467 62	+ 226,920 89	22,929,530 54	22,381,033 17	+ 548,497 37
Id. degli Affari Esteri	618,971 13	556,787 06	+ 62,184 07	7,158,963 76	10,568,634 87	— 3,409,671 11
Id. della Istruzione Pubblica	3,293,237 14	3,000,231 36	+ 293,005 78	27,023,992 03	27,568,616 58	— 530,624 55
Id. dell'Interno	4,924,328 —	4,194,055 66	+ 730,272 34	45,400,911 17	42,392,665 92	+ 3,008,245 25
Id. dei Lavori Pubblici	6,042,383 20	6,754,984 97	— 712,601 77	73,092,022 17	107,915,826 87	— 34,823,804 70
Id. delle Poste e Telegrafi	3,149,304 08	3,675,484 47	— 526,180 39	34,254,093 61	33,807,603 75	+ 446,489 86
Id. della Guerra	26,552,999 18	20,285,441 52	+ 6,267,557 66	178,873,235 26	156,655,471 18	+ 22,217,764 08
Id. della Marina	5,938,723 90	6,109,015 76	— 170,291 86	65,956,604 63	76,191,932 22	— 10,235,327 59
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	879,691 99	600,893 25	+ 278,793 74	7,789,535 89	7,162,714 63	+ 626,821 26
TOTALE pagamenti di bilancio	93,868,412 74	81,107,511 81	+ 12,760,900 93	1,069,419,242 23	1,114,805,318 64	— 45,386,076 41
Decreti Ministeriali di scarico	—	—	—	17,261 94	49,218,338 35	— 49,201,076 41
TOTALE PAGAMENTI	93,868,412 74	81,107,511 81	+ 12,760,900 93	1,069,436,504 17	1,164,023,656 99	— 94,587,152 82
Differenza Attiva	57,772,390 44	96,141,440 50	—	80,581,525 75	97,800,522 59	—
Differenza Passiva	—	—	38,369,050 06	—	—	17,218,996 84
TOTALE *come contro*	151,640,803 18	177,248,952 31	— 25,608,149 13	1,150,018,029 92	1,261,824,179 58	— 111,806,149 66

NOTE

Mese di febbraio 1896.

1. Il versamento dei prodotti lordi delle ferrovie dovuto allo Stato dalla Società della Rete Mediterranea pel bimestre gennaio-febbraio, nel 1895 fu eseguito alla fine di febbraio, nel 1896 al primo di marzo.

2. Diedero maggior prodotto le tasse di registro e bollo e le tasse ipotecarie, queste ultime per la legge 8 agosto 1895 che variò la tariffa.

3. L'aumento è dovuto alla nuova imposta sul consumo del gas-luce o dell'energia elettrica, alla tassa sui fiammiferi e per le altre tasse, segnatamente per quella sugli spiriti, alle disposizioni della legge 22 luglio 1894 n. 339.

4. Il maggior introito è da attribuirsi in gran parte agli effetti della medesima legge e ad abbondanti importazioni di grano.

5. L'aumento è anche dovuto all'anno bisestile, cioè a un giorno di consumo di più nel mese di febbraio.

6. L'eccedenza dipende per la massima parte da maggiori reintegrazioni di fondi al bilancio passivo.

7. Aumento dovuto ai proventi e ricuperi di portafoglio.

8. Nel febbraio 1895 si effettuò il collocamento di parte dei Buoni del Tesoro a lunga scadenza passati a disposizione del Tesoro; da ciò la grande differenza.

9. L'aumento ha origine dal fatto che nel febbraio 1896 è stato versato l'acconto dovuto dal Fondo per il culto sulla parte spettante allo Stato del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse; nel 1895 tale versamento ebbe luogo in marzo.

10. Nel febbraio 1895 si ebbe l'entrata per il prodotto del collocamento delle obbligazioni del Tevere emesse ai termini delle leggi 15 aprile 1886 n. 3791 e 2 luglio 1890 n. 6930 in conto degli esercizi 1893-94 e 1894-95.

11. La Cassa depositi e prestiti ha versato nel febbraio 1895 le somme occorrenti per il servizio delle pensioni; operazione cessata col 1° luglio stesso anno.

12. Differenza dovuta per la massima parte a diversa situazione di fatto delle operazioni previste dalla legge 22 luglio 1894 sui debiti redimibili.

Roma, 15 marzo 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. Zincone.

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

ERRATA-CORRIGE.

Nel decreto Ministeriale, in data 1° marzo corr., che autorizza la fabbricazione dei nuovi biglietti del Banco di Napoli pei tagli da L. 1000, L. 500, L. 100 e L. 50, pubblicatosi nel N. 59 della *Gazzetta Ufficiale*, all'articolo 1, terzo alinea, terza riga, invece di « A-A ad E-G » leggasi « A-A ad A-T », ed al quarto alinea, terza riga, anzichè « A-A ad F-G » dicasi « A-A ad E-G ». Nell'altro decreto del 2 marzo corr. inserto pure nel N. 59 e riguardante i distintivi ed i segni caratteristici pei biglietti di nuova forma da L. 1000 del Banco stesso, all'articolo 1, sesto alinea, settima riga, invece di « in quattro dischi » si corregga « ai quattro dischi » e all'ultimo alinea, nona riga, alle parole « filetto reticolato » sostituiscasi « fitto reticolato ».

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 310303 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 157363 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 300, al nome di Zangla Giovanni Anastasio di Paolo, domiciliato in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Anastasio Zangla Giovanni di Paolo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1101861 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 160 al nome di Molinari Maria-Defina fu Gian Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Cazzuli Gioconda, moglie in seconde nozze di Achille Airaldi, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Molinari Maria-Delfina fu Gian Francesco ecc. ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 864144 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Pellegrini Maria Francesca fu Girolamo, minore, sotto la patria potestà della madre Nardone Maria Giuseppa fu Francesco, domiciliata a Fragneto Monforte (Benevento), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pellegrini Francesca-Pasqualina-Vincenza, fu Girolamo etc. etc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 12 corrente in Bellinzago Novarese e Desana, provincia di Novara, e in Bosconero e Rivarolo Canavese, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 14 marzo 1896.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO STATISTICO del numero e dell'importo dei vaglia, delle cartoline vaglia e dei titoli di credito emessi e pagati durante l'esercizio 1894-95 e confronto con quelli emessi e pagati nell'esercizio 1893-94.

SPECIE DEI TITOLI	Importo dei titoli non pagati in fine dell'esercizio 1893-94	EMESSI durante l'esercizio 1894-95		Importo complessivo di quelli rimasti in circolazione in fine dell'esercizio 1893-94 ed emessi durante l'esercizio 1894-95	PAGATI durante l'esercizio 1894-95		Importo dei titoli incorsi in prescrizione	Importo complessivo dei pagati e di quelli incorsi in prescrizione	Importo dei titoli non pagati al 30 giugno 1895	PER MEMORIA — Vaglia di origine estera pagati in Italia	
		Numero	Importo		Numero	Importo				Numero	Importo
Vaglia ordinari	12,885,407 24	4,601,395	551,482,955 25	564,368,362 49	4,556,047	545,030,808 10	18,531 14	545,049,339 24	19,319,023 25	—	—
Cartoline vaglia	472,595 —	4,199,485	30,864,627 —	31,337,222 —	4,195,855	30,804,992 —	8,676 —	30,813,668 —	523,554 —	—	—
Vaglia militari	126,489 72	305,240	2,045,460 44	2,171,950 16	307,606	2,070,615 46	474 51	2,071,089 97	100,860 19	—	—
Id. telegrafici	317,332 20	258,436	65,212,851 21	65,530,188 41	255,492	65,234,878 31	624 50	65,235,502 81	294,680 60	—	—
Id. internazionali	5,052,461 53	199,704	25,315,026 77	30,367,488 30	202,127	24,783,332 42	1,715 95	24,785,048 37	5,582,439 93	494,000	27,031,893 23
Id. consolari	57,308 —	3,430	316,801 —	374,109 —	3,558	350,741 —	315 —	351,056 —	23,053 —	—	—
Titoli di credito	9,575 —	58	62,046 —	71,621 —	252	64,155 90	—	64,155 90	7,465 10	—	—
Somma a tutto l'esercizio 1894-95	18,921,168 69	9,567,748	675,299,767 67	694,220,936 36	9,520,937	668,339,523 19	30,337 10	668,369,860 29	25,851,076 07	494,000	27,031,893 23
Id. id. 1893-94		9,037,957	671,561,933 63		8,963,361	669,525,757 95				491,707	28,122,196 56
Differenze: in più		529,791	3,737,834 04		557,576	—				2,293	—
Differenze: in meno		—	—		—	1,186,234 76				—	1,090,303 33

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36064	Ermacora G. B.	*La Telepatia.* Esposizione sommaria degli studi attuali sulla trasmissione del pensiero. (Articoli inserti nella *Rivista di studi psichici.* Periodico mensile dedicato alle ricerche sperimentali e critiche sui fenomeni di Telepatia, Chiaroveggenza, premonizioni, ecc. dei dottori G. B. Ermacora e G. Finzi).	Tip. Gallina. Padova, 1895.
36065	—	*Pagliette d'oro.* Raccolta di piccoli consigli per la santificazione e felicità della vita. (Pnbblicazione periodica - Serie 1ª - Raccolta degli anni 1868-69-70). (Versione italiana dal francese).	(Ediz. Mauri e C.). Tip. Arciv. Boniardi-Pogliani di G. Giovanola e C. Milano, 15 dicembre 1895.
36066	—	*Pagliette d'oro.* Raccolta, id. (come sopra). (Pubblicazione, id. - Serie 2ª - Raccolta degli anni 1871-72-73). (Versione, id.).	(Detta) detta, 15 dicem. 1895.
36067	—	*Pagliette d'oro.* Raccolta, id. (come sopra). (Pubblicazione, id. - Serie 3ª - Raccolta degli anni 1874-75-76). (Versione, id.).	(Detta) detta, 15 dicem. 1895.
36068	—	*Pagliette d'oro.* Raccolta, id. (come sopra). (Pubblicazione, id. - Serie 4ª - Raccolta degli anni 1877-78-79). (Versione, id.).	(Detta) detta, 15 dicem. 1895.
36069	Autori diversi	*Il Giardino della vita.* Letture amene in famiglia. (Periodico illustrato).	Tip. dott. Franc. Vallardi. Milano, 1 dicembre 1895.
36070	Detti	*L'Adolescenza.* Periodico illustrato per i giovanetti e le giovanette.	Detto, 1 dicembre 1895.
36071	Detti	*Veglie Italiane.* Periodico quindicinale illustrato per le famiglie. (Edizione ridotta di natura ed arte).	Detto, 5 gennaio 1896.
36072	Giacosa Giuseppe e Illica Luigi	*La Bohême.* (Scene da *La Vie de Bohême* di Henry Murger) 4 quadri (musica di Giacomo Puccini). (Libretto poesia).	Tipocalc. Ricordi. Milano, 9 gennaio 1896.
36074	Heer Giuseppina	*Nozioni di Storia e di Geografia,* conformi ai programmi, per le scuole festive elementari di Milano.	(Ediz. P. Carrara). Tip. Ditta Wilmann di L. Rusconi. Milano, novembre 1895.
33075	Detta	*Lezioni di Storia e di Geografia* per le classi elementari superiori secondo i recenti programmi governativi 29 novembre 1894. (Parte 1ª per la classe 4ª).	(Detta) detta, novembre 1895
36076	Detta	*Lezioni di Storia e di Geografia,* id. (come sopra). Parte 2ª per la classe 5ª.	(Detta) detta, novembre 1895.
36077	Temple Leader Giovanni	*Vita di Roberto Dudley,* Duca di Nortumbria, illustrata con lettere e documenti finora inediti.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 9 gennaio 1896.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **gennaio** *1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ermacora dott. G. B.	Padova	23 novembre 1895	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i fascicoli pubblicati nei mesi di gennaio, febbraio, aprile, giugno, agosto, settembre, novembre e dicembre 1895 (anno 1º).
G. Mauri e C. (Editori).	Milano	3 gennaio 1896	2	
Detti	Id.	3 id. »	2	
Detti	Id.	3 id. »	2	
Detti	Id.	3 id. »	2	
Dott. Francesco Vallardi (Ditta).	Id.	4 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi due numeri (Abbon. di saggio) editi il 1º e l'8 dicembre 1895.
Detto	Id.	4 id. »	2	Detto. Idem.
Detto	Id.	9 id. »	2	Detto. Depositato il primo numero (anno 1º).
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	9 id. »	2	
Heer Giuseppina.	Id.	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	
Detta	Id.	11 id. »	2	
Temple Leader Giovanni.	Firenze	11 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36078	Fiori Adriano e Paoletti Giulio	*Iconographia Floræ Italicæ* ossia *Flora Italiana illustrata,* contenente le figure di tutte le specie di piante vascolari indigene inselvatichite e largamente coltivate finora conosciute in Italia.	Tip. del Seminario. Padova, 27 dicembre 1895.
36079	Bassi Pompeo	*Disegno* rappresentante un *Atleta che atterra un leone* . .	Studio P. Bassi. Roma, 18 dicembre 1895.
36080	Bollini Giuseppe	*Registri scolastici* per le scuole elementari. (Mod. 1°, 2° e 3°).	Tip. G. Bollini. Milano, dicembre 1895.
36081	Floridia Pietro	*Maruzza,* opera musicale. Scene liriche popolane in tre atti. (Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte).	Calc. Ricordi. Milano, 19 di- 1895.
36082	Quaranta François	*Chanson d'Automne.* Paroles de Paul Bourget. (N. di cat. 98758).	Detta, 11 id. »
36083	Detto	*O bei canti di mar!* Melodia. Parole di Arturo Franci. (N. di cat. 98741).	Detta, 17 id. »
36084	Detto	*Leggenda Marinaresca.* Melodia a due voci. Parole di Arturo Franci. (N. di cat. 98714).	Detta, 7 id. »
36085	Monti V.	*Pour plaire!* Gavotta Régence pour mandoline et piano avec 2.me mandoline *ad libitum.* (N. di cat. 98721).	Detta, 11 id. »
36086	Mawson Marks C.	*The Vision of Tears.* Song, Words by Clifton Bingham. Op. 15. (N. di cat. 98774).	Detta, 21 id. »
36087	De Crescenzo Costantino	*Capriccio Spagnuolo.* Pezzo brillante per pianoforte. Op. 126. (N. di cat. 98543).	Detta, 8 id. »
36088	Ceccaroni Agostino	*Dizionario Ecclesiastico* illustrato	Tip. A. Vallardi. Milano, 14 gennaio 1896.
36089	Omodei Pier Attilio	*Le avventure di Nino e Ninetta.* Pintomima musicale in tre atti. (Fiaba per bambini).	—
36090	Olivari Leonida	*Terra Santa,* Note di viaggio	Tip. F.lli Pagano. Genova, gennaio 1896.
36095	Albrecht & Meister	*Il Calice,* con ostia sovrastante, di sopra tre testine d'angeli e di sotto fiori, foglie e grappoli a destra, e spighe a sinistra. (Comolitografia portante in calce la sigla A & M. B. 1896 ed il N. 11763*a* del catalogo).	Istituto Cromolitogr. Albrecht & Meister. Berlino, 1896.
36096	Detti	*Il Calice,* con ostia sovrastante, di sopra tre testine d'angeli e di sotto foglie e fiori variopinti. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11763*b* id.).	Detto, 1896.
36097	Detti	*Il Calice,* con ostia sovrastante, a sinistra ornato e di sopra foglie, grappoli e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11764*a* id.).	Detto, 1896.
36098	Detti	*Il Calice,* con ostia sovrastante, a sinistra ornato e al di sopra foglie, grappoli e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11764*b* id.).	Detto, 1896.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fiori dott. Adriano e Paoletti dott. Giulio.	Padova	13 gennaio 1896	2	
Bassi Pompeo.	Roma	13 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Bollini cav. Giuseppe.	Milano	14 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	14 id. »	2	(Rappresentata il 23 agosto 1894 al teatro Malibran di Venezia).
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id.	14 id. »	2	
Detta	Id	14 id. »	2	
Vallardi Antonio (Ditta).	Id.	14 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositate le prime due dispense.
Omodei avv. Pier Attilio.	Torino	14 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Olivari cav. Leonida.	Genova	16 id. »	2	
Albrecht & Meister (Ditta in Berlino).	R. Consolato di Italia in Berlino.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36099	Albrecht & Meister	*Il Calice*, con ostia sovrastante, di sopra cinque testine d'angeli, di sotto libro chiuso, fiori, foglie, grappoli e spighe. (Cromolitografia portante in calce la sigla A. & M. B. 1896 ed il N. 11765*a* del Catalogo).	Istituto Cromolitogr. Albrecht & Meister. Berlino, 1896.
36100	Detti	*Il Calice*, con ostia sovrastante, di sopra cinque testine d'angeli, di sotto libro aperto, fiori, foglie, grappoli e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11765*b* id.).	Detto, 1896.
36101	Detti	*Il Calice*, con ostia sovrastante nel tempietto, di sopra una cortina e due testine d'angeli e di sotto un rametto di grappoli, fiori, foglie e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11766*a* id.).	Detto, 1896.
36102	Detti	*Il Calice*, con ostia sovrastante nel tempietto, di sopra una cortina e cinque testine d'angeli e di sotto un rametto di grappoli, fiori, foglie e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11766*b* id.).	Detto, 1896.
36103	Detti	*Gesù Cristo* con calice ed ostia, di sopra due angeli genuflessi e di sotto fiori, foglie, grappoli e spighe. (Immagine in busto in cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11767 id.).	Detto, 1896.
36104	Detti	*San Stanislao* riceve la Santa Comunione dall'Angelo. (Immagine in cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11768 id.).	Detto, 1896.
36105	Detti	*Angelo* che tiene sospeso il Calice sopra il capo con ambo le mani. (Immagine in piedi in cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11769 id.).	Detto, 1896.
36106	Detti	*Gesù* che carezza l'agnello tra gli spini e di sopra quattro testine d'angeli. (Immagine id. portante in calce id. ed il N. 11770 id.).	Detto, 1896.
36107	Detti	*Il Calice*, con ossia sovrastante, due rami di rose a sinistra e di sotto grappoli e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11876*a* id.).	Detto, 1896.
36108	Detti	*Il Calice*, con ostia sovrastante, due rametti di miosoti a sinistra, e di sotto grappoli e spighe. (Cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11876*b* id.).	Detto, 1896.
36109	Detti	*Sacro Cuore di Gesù*, di sopra cinque testine d'angeli. (Immagine in busto in cromolitografia portante in calce id. ed il N. 11882 id.).	Detto, 1896.
36111	Carruthers S. H.	*Conversazioni* per le nozioni varie nelle scuole elementari. (Manuale ad uso degl'insegnanti e delle madri di famiglia),	(Ediz. Paravia e C.). Tip. Claudiana. Firenze, 14 dicembre 1895.
36112	Zanotti Leopoldina	*Sillabario e prime letture* con numerose incisioni intercalate nel testo. (Metodo fonico).	(Ediz. R. Bemporad). Tip. S. Landi. Firenze, 1 novembre 1895.
36113	Petrarca F. (Mestica G.)	*Le rime di Francesco Petrarca* restituite nell'ordine e nella lezione del testo originario sugli autografi col sussidio di altri Codici e di stampa e corredate di varianti e note da Giovanni Mestica. (Edizione critica).	Tip. G. Barbèra. Firenze, 21 gennaio 1896.
36114	Tasso T. (Solerti A.)	*Gerusalemme liberata*. Poema eroico di Torquato Tasso. Edizione critica sui manoscritti e le prime stampe a cura di Angelo Solerti e cooperatori. (Tre volumi).	Detta, 20 gennaio 1896.
36115	Armitano G. G.	*Delizie del Carnevale*. (Album di ballabili per pianoforte, in stile facile, contenente i seguenti sei pezzi coi titoli: *La Tentazione*. (Mazurka); *Ai fa pa nen!* (non importa). Polka; *Virtù di cuore*. (Mazurka); *Occhietti birbi*. (Polka); *Voluttà della danza*. (Mazurka); *A tutta macchina*. (Galopp).	Tip. E. Perino. Roma, 22 gennaio 1896.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Albrecht & Meistor (Ditta in Berlino).	R. Consolato di Italia in Berlino.	20 gennaio 1896	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	
Carruthers Susanna Elena.	Firenze	18 id. »	2	
Zanotti Leopoldina.	Id.	20 id. »	2	
Barbèra G. (Ditta).	Id.	22 id. »	2	
Detta	Id.	22 id. »	2	
Armitano Ernesto.	Roma	22 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa.
36116	Werner E. (Anderton J. M.)	*Un Eroe della penna.* Romanzo. (Versione italiana di Isabella M. Anderton. Illustrazioni di Ronato Reinicke.	Tip. A. Salani. Firenze, 2 gennaio 1896.
36117	Delpit Alberto	*Il matrimonio d'Odette.* Romanzo	Detta, 10 gennaio 1896.
36118	De'Tassinari B. Danyell	*Fiorenza.* Romanzo	Tip. Cooperativa. Firenze, 20 dicembre 1895.
36119	Olivari Giuseppe	*A diporto*	Tip. F.lli Miglio. Novara, 2 gennaio 1896.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36073	Dati Nazareno	*Abaco e ragguagli metrici e monetari* per uso delle scuole elementari della Provincia di Udine.	Tip. M. Bardusco. Udine, 1895.
36091	Galimberti Giuseppe	*Parisienne,* danza figurata per pianoforte. Op. 408. (N. di cat. 984).	Lit. Perosino. Torino, 1 ottobre 1895.
36092	Detto	*Bohèmienne,* polka Kreuz. (Danza figurata) per pianoforte. Op. 398. (N. di cat. 826).	Detta, 1 id. »
36093	Detto	*Elena,* valzer Louis XV per pianoforte. Op. 412. (N. di cat. 903).	Detta, 1 id. »
36094	Detto	*Bohèmienne,* polka Kreuz (appositamente scritta qual danza Louis XV). Op. 403. (N. di cat. 882).	Detta, 1 id. »
36110	Carruthers S. H.	*Dialoghi Fröbeliani,* ossia Primi insegnamenti graduati di Religione, nomenclatura e storia naturale. (Parte 2ª *Racconti biblici* ad uso degli insegnanti della 1ª classe elementare).	Tip. Claudiana. Firenze, 30 settembre 1895.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28361	Società Storica Comense	*Atti della visita pastorale diocesana* (1589-1593) di F. Feliciano Ninguarda, vescovo di Como. (Raccolta storica).	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A. Como, 1895.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salani Adriano (Editore).	Firenze	25 gennaio 1896	2	
Detto	Id.	25 id. »	2	
De'Tassinari Berto Danyell.	Id.	25 id. »	2	
Olivari Giuseppe (Capitano marittimo).	Genova	25 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Mardusco Marco.	Udine	19 novembre 1895	2	
Perosino Luigi (Editore).	Torino	17 gennaio 1896	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Carruthers Susanna Elena.	Firenze	18 id. »	2	

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione Attuale	 Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Società Storica Comense.	Como	28 gennaio 1896	9 novembre 1888	—	Depositato la seconda dispensa del volume 3°.

ELENCO *n.* 1 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11306	36072	Giacosa Giuseppe e Illica Luigi	*La Bohème.* (Scene da *La vie de Bohème* di Henry Murger) 4 quadri (musica di Giacomo Puccini). Libretto poesia.	1896
11307	36081	Floridia Pietro	*Maruzza*, Scene liriche popolane in tre atti. (Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte).	1895
11308	36089	Omodei Pier Attilio	*Le avventure di Nino e Ninetta.* Pantomima musicale in tre atti. (Fiaba per bambini).	Non ancora rappresentata.

Roma, addì 2 marzo 1896.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di trasferimento di proprietà artistica.

In virtù della sentenza del R. Tribunale Civile e Penale di Venezia in data 13 luglio 1895, della quale fu presentata a questo Ministero copia autentica registrata a Venezia il 1° agosto successivo, reg. Atti Giudiziari, n. 172, vol. 84, pag. 89, sono devoluti e trasferiti dalla Ditta *Francesco Toso* di Venezia alla Ditta *Successori Francesco Toso, Astori e C.* di Venezia (S. Barnaba 2629) tutti i diritti di proprietà artistica, già acquisiti dalla Ditta Francesco Toso di Venezia con due dichiarazioni distinte presentate a quella Prefettura negli anni 1834 e 1888 sulle proprie opere di scultura in legno, sui lavori d'intaglio e di mobili artistici nonchè sulla statua a due faccie nella cui parte anteriore si raffigurava *Margherita* e nella posteriore *Mefistofele* (nell'opera *Faust*), delle quali opere furono depositate le riproduzioni fotografiche iscritte nel Registro dei diritti d'autore sotto i relativi numeri d'ordine 22780 e 28030 e pubblicate in riassunto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° ottobre 1881 n. 242 ed in quella del 21 luglio 1883 n. 174. Si dà pubblica notizia di quanto sopra a norma dell'art. 31 del testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e dell'art. 11 del regolamento dello stesso giorno n. 1013 per l'applicazione della legge stessa.

Roma, addì 14 marzo 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Direzione generale dell'Agricoltura

Con decreto del 5 marzo 1896, il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Milano, in data del 20 febbraio 1896, ha esteso al Comune di Trezzo sull'Adda (Milano), le disposizioni emanate col decreto 23 gennaio 1892 per i proprietari di gelsi infetti dalla cocciniglia (*Diaspis pentagona*).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli italiani morti in Lima durante il 2° semestre 1895.

Angeloni Michele da Genova, d'anni 67, commerciante, morto il 10 luglio.
Vaccaro Giovanni, d'anni 54, morto il 28 luglio.
Barracco Maria, da Finalmarina, d'anni 44, morta l'8 agosto.
Ferrari Agostino, negoziante in bestiami, d'anni 48, morto il 18 agosto.
Nicolini Nicolò, da Genova, commerciante, d'anni 66, morto il 21 agosto.
Monteverde Giovanni da Chiavari, d'anni 59, commerciante, morto il 30 agosto.
Magni Rosa da Monza, d'anni 56, morta il 3 settembre.
Bovone Giuseppe da Alessandria, d'anni 5, morto il 13 settembre.
Rosa Giuseppe da Monza, d'anni 55, meccanico, morto il 22 settembre.
Crovette Luisa da Bogliasco, d'anni 38, morta il 12 ottobre.
Crovetto Caterina da Genova, d'anni 54, morta il 6 novembre.
Casassi Domenico da Recco, d'anni 58, commerciante, morto il 20 novembre.
Serga Agostino da Genova, d'anni 50, agricoltore, morto il 7 dicembre.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **gennaio** *1896.*

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	10	9 gennaio 1896	10	
Detta	Id.	15	14 id. »	10	(Rappresentata per la prima volta il 23 agosto 1894 al al teatro Malibran in Venezia).
Omodei avv. Pier Attilio.	Torino	6507	14 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FALDA.

Costa Giacomo, da Rapallo, d'anni 58, agricoltore, morto il 13 dicembre.
Olcese Giacomo da Genova, d'anni 34, commerciante, morto il 23 dicembre.
Rubini Marsilio da Vicenza, d'anni 55, commerciante, morto il 30 dicembre.
Drago Giovanni da S. Remo, d'anni 64, commerciante, morto il 31 dicembre.
Zappa Giuseppe da Milano, d'anni 64, ortolano, morto il 17 luglio,
Delfino Giacomo, d'anni 93, morto il 20 luglio.
Batelli Lorenzo, d'anni 38, facchino, morto il 9 luglio.
Pierotti Rocco da Genova, d'anni 24, morto il 4 luglio.
Costa Lorenzo da Genova, d'anni 48, morto il 21 luglio.
Grasso Giovanni da Genova, d'anni 70, fabbro, morto il 21 agosto.
Albertis Emanuele, d'anni 65, riconosciuto nell'anfiteatro di polizia il 30 agosto.
Grassi Ersilia da Lucca, d'anni 30, morta il 21 settembre.
Maggio Giovanni da Spezia, bracciante, d'anni 54, morto il 4 ottobre.
Capozzi Luigi da Napoli, d'anni 42, morto il 25 ottobre.
Piantino Pietro da Gaglianico, d'anni 57, morto il 4 novembre.

ELENCO degli italiani morti in Callao durante il 2° semestre 1895.

Baral Nicolò, d'anni 53, commerciante, morto l'8 luglio.
Costa Giovanni, d'anni 74, commerciante, morto il 27 luglio.
Largostina Maria in Delpino, morta il 4 agosto.
Pardini Cesare, d'anni 42, bracciante, morto il 21 agosto.
Ferrari Francesco, d'anni 38, marinaio, morto il 2 settembre.
Lanata Giovanni, d'anni 51, commerciante, morto il 5 settembre.
Raffo Domenico, d'anni 38, commerciante, morto il 17 settembre.
Piccoli Francesco, d'anni 40, girovago, morto il 26 settembre.
Battifora Pietro, d'anni 50, commerciante, morto il 3 ottobre.
Zolezzi Angelo Agostino, d'anni 67, pescatore, morto il 2 novembre.
Colotta Vincenzo, d'anni 54, pescatore, morto il 6 dicembre.

Lima, 30 gennaio 1896.

MINISTERO DELL'INTERNO

Composizione di una **Messa funebre** *per l'anniversario della morte di Re Carlo Alberto*

Si prevengono i signori maestri di musica, i quali desiderassero di attendere alla composizione e direzione di una Messa funebre, da celebrarsi il 28 luglio di quest'anno, nella chiesa metropolitana di Torino, in commemorazione della morte del magnanimo Re Carlo Alberto, che essi potranno presentare le loro istanze, corredate della partitura della Messa, al Gabinetto di questo Ministero, sino a tutto il 15 maggio prossimo.

Le partiture della Messa, che dovrà essere composta con accompagnamento di piena orchestra, dovranno essere contrassegnate da un motto, col quale sarà sottoscritta la domanda di ammissione al concorso, da ripetersi sopra busta suggellata, contenente il nome dell'autore.

Per detta Messa il Ministero accorda un premio di L. 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese per la esecuzione, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per la retribuzione ai cantanti o suonatori.

Roma, 28 febbraio 1896.

(Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare il presente avviso).

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del Medico Direttore, con retribuzione annua di L. 500, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Acireale a mente del disposto dal decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 31 luglio p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20 corredate coi documenti prescritti dal decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato di domicilio abituale;

d) il diploma di Laurea in medicina e chirurgia;

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 10 marzo 1896.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Avviso di concorso al posto di medico veterinario addetto al deposito cavalli stalloni in Reggio Emilia.

È aperto il concorso per esame al posto di medico veterinario presso il deposito di cavalli stalloni in Reggio d'Emilia, con l'annuo assegno di lire 1200.

Le domande saranno indirizzate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), non più tardi del 15 marzo 1896, corredate dalla fede di nascita, dalla fedina penale, dai certificati di sana fisica costituzione o di buona condotta, dalla laurea di dottore in medicina veterinaria, e da quei documenti, attestati ecc., che gli aspiranti credessero opportuno unire alla loro domanda.

Gli esami avranno luogo, in giorni da determinarsi, presso la Regia Scuola di medicina veterinaria in Modena, e consisteranno in una prova scritta d'igiene zootecnica, in una diagnosi medica in una diagnosi chirurgica ed in una operazione chirurgica.

I principali obblighi e diritti del titolare di questo ufficio sono:

fare giornalmente una o anche due visite ai cavalli stalloni, nelle ore stabilite dal direttore del deposito;

curare i cavalli infermi;

recarsi, quando le circostanze lo esigano, e il direttore del deposito lo creda necessario, alle stazioni di monta governative, nelle quali si trovino cavalli stalloni infermi;

assistere alla monta degli stalloni del deposito in qualunque stagione dell'anno;

istruire i palafrenieri del deposito sulle nozioni principali intorno all'igiene del cavallo e sul modo di prestare assistenza al medesimo in caso di malattia;

prestare l'opera sua in ogni altra circostanza che il servizio lo esiga.

Compiuti regolarmente questi obblighi, potrà il veterinario prestare l'opera sua anche in servizio dei privati, semprechè possa farlo senza verun danno dell'ufficio principale.

Roma, li 8 febbraio 1896.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL MINISTRO

Veduto l'avviso di concorso, in data 29 gennaio 1896, per la nomina di un professore ordinario alla Cattedra di Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai di nostri, nella R. Università di Macerata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 gennaio 1896 n. 24 e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Pubblica Istruzione 6 febbraio 1896 n. 6 pag. 273;

Considerato che il concorso non potrebbe essere ultimato prima del mese di settembre prossimo;

Decreta

Il tempo utile per la presentazione delle domande e dei titoli dei concorrenti alla Cattedra di Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai di nostri nell'Università di Macerata, è prorogato al 15 settembre 1896.

Le domande inviate dopo quel giorno saranno considerate come non avvenute.

Roma, li 9 marzo 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 13 marzo della Camera dei Comuni d'Inghilterra furono svolte parecchie interpellanze su questioni di politica estera.

Innanzi tutto la Camera si è occupata della guerra contro gli Ascianti. Il sig. Chamberlain ha opposto una smentita formale a quegl'interpellanti i quali hanno dichiarato che la campagna contro gli Ascianti era stata intrapresa in causa dei movimenti dei francesi sulla costa occidentale d'Africa. L'Inghilterra, disse il sig. Chamberlain, ha voluto mettere un termine ai sacrifici umani, al feticismo, alla schiavitù, e alle guerre intestine tra le tribù, guerre che desolavano il paese degli Ascianti. Essa ha voluto dare la sicurezza agli abitanti del paese ed ai commercianti.

Il credito suppletivo di 12 milioni, per la liquidazione delle spese della spedizione, venne quindi approvato con 228 voti contro 48.

Ad una domanda relativa al pericolo che una guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti potrebbe far correre al commercio inglese, il sig. Balfour ha rammentato che la Convenzione secondo la quale la bandiera neutra copre la merce del nemico, eccetto il contrabbando da guerra, ha ottenuto l'approvazione generale durante gli ultimi anni. Essere quindi permesso di dubitare che, in caso di guerra coll'America, il governo spagnuolo cerchi d'impadronirsi delle merci degli Stati Uniti sotto bandiera neutra.

« Mi tengo nei limiti della stretta verità, concluse il signor Balfour, quando dico che le Potenze hanno adottato, in generale, sebbene senza un trattato formale, la risoluzione che ogni merce, salvo naturalmente il contrabbando da guerra, sarebbe coperta dalla bandiera neutra. »

La questione dell'occupazione dell'isola di Saba, da parte della Germania, fu pure oggetto di un'interpellanza. I signori C. Shaw e Moon hanno interrogato il governo su questo pro-

posito come pure sulle voci relative alle mire tedesche circa all'isola di Quemoy presso Amoi.

Il sig. Curzon, Sottosegretario di Stato, ha risposto che il governo non ha ricevuto nessuna informazione in proposito, ma che si è telegrafato a Pechino per avere delle notizie.

Il sig. Ashme ad Bartlett ha domandato se è vero che l'affare del Venezuela è stato definitivamente risolto.

Il sig. Curzon ha risposto non avere avuto nessuna informazione a questo riguardo. L'ambasciata degli Stati Uniti a Londra non ha, d'altronde, ricevuto nessuna conferma delle voci corse in proposito.

***

Il *Times* riceve dal suo corrispondente di Pretoria un'informazione importante, che il *Temps* riproduce con qualche riserva.

Il Presidente Krüger, è detto in sostanza nell'informazione, studia in questo momento un dispaccio che esso ha ricevuto dal ministro inglese delle colonie, sir J. Chamberlain, per l'intermediario di sir H. Robinson, alto commissario dell'Africa australe.

Questo dispaccio accenna alla possibilità di abrogare la Convenzione anglo-transvaaliana del 1881 il cui articolo quarto obbliga la Repubblica boera di sottoporre all'approvazione esplicita ed implicita dell'Inghilterra ogni trattato che esso volesse conchiudere con una Potenza estera. In cambio di questa abrogazione, il Transvaal concederebbe la franchigia elettorale ai residenti britannici e accorderebbe alla generalità degli *uitlanders* l'essenziale delle riforme che essi reclamano.

Il signor Chamberlain propone inoltre di sostituire alla Convenzione del 1884 un trattato d'amicizia nel quale l'Inghilterra si impegnerebbe di garantire l'indipendenza assoluta della Repubblica sud-africana.

***

L'ambasciatore chinese a Pietroburgo smentisce categoricamente la notizia riportata dalla stampa estera che Li-hung-Tschang, inviato straordinario dell'imperatore della China, si sarebbe recato a Mosca con una speciale missione politica. Li-hung-Tschang sarà inviato a Mosca unicamente allo scopo di dare, alla rappresentanza della China per le feste per l'incoronazione della Czar, maggiore importanza e per richiamare su essa, se possibile, maggiore attenzione.

***

Alla Camera dei deputati del Reichsrath austriaco fu fatto parola dell'Esposizione universale di Parigi del 1900.

Il ministro del commercio, barone Glanz, disse di essersi messo d'accordo coi Ministeri cointeressati e coi circoli industriali autorevoli per discutere e deliberare sull'opportunità di partecipare a quella Esposizione che promette di riuscire grandiosa.

Dopo che i Ministeri ed i circoli industriali si saranno pronunciati in merito, il Ministero del commercio — disse il barone Glanz — prenderà tutte quelle misure che riterrà necessarie perchè la compartecipazione dell'Austria riesca decorosa ed onorifica.

***

Il corrispondente della *Kölnische Zeitung* manda al suo giornale, dal teatro della guerra di Cuba, il seguente dispaccio:

Il comandante spagnuolo, generale Weyler, è soddisfatto delle operazioni militari finora eseguite dalle truppe. Egli spera di poter trasportare fra breve il suo quartiere generale a Santa Clara.

Durante il corrente mese e nel prossimo verranno nelle acque di Cuba grosse squadre spagnuole affine di trovarsi pronte ad ogni eventualità. Il governo spagnuolo ha deciso di prendere ampie misure di precauzione, visto il contegno ostile assunto dagli Stati Uniti nella questione cubana.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua 14:

« Sono partiti oggi per Napoli il *Plata* e il *Sumatra*. Sul secondo imbarcaronsi, per rimpatriare, i seguenti ufficiali ed impiegati:

Generale: Ellena cav. Giuseppe.

Colonnello: De Paolis cav. Luigi.

Capitani: Barbani Gaetano, Menarini Bernardo, Ademollo Umberto, Manassero Francesco, Grampa Riccardo.

Tenenti: Galanti Umberto, Gottardi Albano, Cantalamessa Guido, Supino Simone, Busciani Attilio, Raimondi Enrico, Vecchio Clemente, Fascio Giuseppe.

Sottotenenti: Virdia Giuseppe, Cuniberti Biagio, Ravazza Vittorio (medico), Tobia Arturo, Jacono Francesco (medico).

Ragioniere del Genio: Tega Abele.

Rimpatriano collo stesso piroscafo anche 241 uomini di truppa.

— Risultano tornati ad Asmara ancora i seguenti tre ufficiali:

Dolti Leandro, sottotenente 2.° battaglione fanteria.

Cutri Luigi, sottotenente 6.° id. id.

Liprandi Ernesto, sottotenente id. id.

Alla lista dei prigionieri sono da aggiungere:

Fuso Giacomo, tenente 2.° battaglione indigeni.

Galvagno Giacomo, sottotenente 3.° battaglione id.

Ferraro Achille, maggiore 15.° battaglione fanteria ».

In data del 15:

« La situazione al Sud è immutata.

L'esercito del Negus è rimasto fermo.

Adigrat può tenere per più di un mese.

Arrivano ancora dispersi e feriti della battaglia di Abba Garima.

Il grosso dei Dervisci si è diretto verso Cassala dove, stanotte, giungerà una grossa carovana. »

E in data del 16:

« Fra i superstiti del combattimento del 1° marzo sono pure i tenenti Donzelli Antonio del 2° battaglione bersaglieri, Di Giorgio Antonio (a disposizione del colonnello Romero), Nicoletti-Altimari Arnaldo del 3° battaglione fanteria, ferito leggermente; Baseggio

Ottoniello della 5ª batteria di montagna e Santoli Emilio (medico).

È prigioniero del Negus il tenente Ferrari Antonio del 15° fanteria, e sono prigionieri di Ras Sebath il capitano Nobis Guglielmo (a disposizione del Comando) ferito, il tenente Poggi Umberto del battaglione alpini ed il sottotenente Acerbi Libero dell'11° battaglione fanteria.

L'Agenzia Stefani comunica la seguente Circolare che S. E. il Ministro dell'Interno, on. Di Rudinì, diramò ieri, per telegrafo, ai Prefetti del Regno:

« L'amnistia concessa ieri da S. M. il Re è un atto di pacificazione inteso a sopprimere ogni motivo o pretesto di agitazioni.

« Il Governo sente però vivo il dovere di essere ancora più vigilante nel prevenire o più risoluto nel reprimere qualsiasi offesa alla maestà della legge.

« Fo quindi appello allo zelo dei signori Prefetti, perchè, con animo equanime e fermissima mano, diano alle cose delle loro provincie un indirizzo conforme ai miei intendimenti, che sono quelli appunto di un Governo francamente liberale e decisamente conservatore.

« Non tollerino, e molto meno permettano, che sotto speciosi pretesti si vengano a ricostituire associazioni i cui intenti sieno criminosi.

« Lo sciolgano senza il menomo indugio, e ne denunzino i componenti all'Autorità giudiziaria.

« Il Codice Penale è contro le associazioni criminose molto severo; lo applichino, per quanto loro concerne, col massimo rigore.

« La pace pubblica è il primo bisogno di un popolo civile.

« Mantenerla con ogni sforzo è il primo dovere dei funzionari che dipendono da mè. »

Smentita. — La stessa *Agenzia* comunica pure:

« Alcuni giornali esteri pubblicano: 1° che la intera guarnigione del forte di Ceraino, presso Verona, condotta dal caporale Zamberlan, ha disertato nel Tirolo; 2° che in questi ultimi giorni le diserzioni dai corpi di frontiera si contano a centinaia.

Per quanto riguarda la prima notizia, risulta trattarsi semplicemente della diserzione da uno dei forti di Rivoli di tre soldati, fra i quali il nominato Zamberlan, avvenuta la sera del 27 febbraio u. s.

Circa la seconda, consta che il numero delle diserzioni avvenute dal 1° gennaio in poi, in tutto l'esercito, non è che di venti, cifre questa inferiore di alquanto a quella media verificatasi nello stesso periodo di tempo nei decorsi anni. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 16 a tutto il 22 marzo per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 110,30.

Marina militare. — La R. nave *Veniero* arrivò ieri l'altro a Massaua.

A bordo tutti bene.

Liberazione di coatti — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Il Ministro dell'Interno ha disposto la liberazione condizionale per taluni degli assegnati a domicilio coatto, in base all'art. 3° della legge 19 luglio 1894, i quali non avevano riportato condanne antecedentemente all'assegnazione.

Ha dato altresì opportune istruzioni per un esame da affidarsi alla Commissione consultiva nell'intento di vedere quali provvedimenti di favore possano essere adottati a riguardo degli altri coatti in applicazione del suddetto articolo di legge. »

Condoglianze straniere. — Ieri l'altro l'addetto navale presso l'Ambasciata di Francia, tenente di vascello Jousselin, si recò dal Ministro della Marina per esprimere, a nome dell'Ambasciatore di Francia, le condoglianze per la perdita fatta dalla Marina colla morte del Viceammiraglio Racchia.

I rinforzi in viaggio. — Ieri partì da Suez per Massaua il piroscafo *Entella* con a bordo 300 conducenti, quadrupedi e provviste.

— Oggi, proveniente da Napoli, è partito da Suez, il piroscafo *Umberto I* diretto a Massaua con il 40° e 41° battaglioni fanteria, comandati dai maggiori Coen e Francioni ed una compagnia del genio comandata dal capitano Pecco.

Ospite augusta. — Sabato giunse a Firenze S. M. l'Imperatrice Federico di Germania e discese all'*Hôtel de la Ville*.

Pei feriti d'Africa. — La Colonia italiana di Pietroburgo, ieri l'altro in una riunione tenuta alla R. Ambasciata, sotto la presidenza del Marchese Maffei, deliberò, per acclamazione, di mandare al Re d'Italia la somma di trentamila lire per soccorrere i fratelli combattenti in Africa e, sulla proposta del Presidente, inviò a S. M. un patriottico dispaccio, accolto col più vivo entusiasmo dalla numerosa assemblea.

Il Comitato italiano di Buenos-Ayres della Croce Rossa ha inviato oltre 65 mila lire per i caduti d'Africa; un altro Comitato ha raccolto per lo stesso scopo 100 mila lire.

La Colonia italiana di Lima ha inviato a Roma un primo vaglia di 25,000 franchi da distribuirsi alle famiglie dei caduti nelle battaglie d'Africa.

Marina mercantile. — Diretto a Genova sabato passò per Capo Gieus il piroscafo *Solferino*, della N. G. I., proveniente dal Plata.

— Ieri i piroscafi, della N. G. I., *Singapore* e *Nilo*, provenienti da Massaua, entrarono nel canale di Suez diretti a Napoli; il vapore *Adria* partì da Porto Said per Napoli; i piroscafi *Raffaele Rubattino*, *Orione* e *Letimbro* proseguirono il primo da Aden per Bombay, il secondo da San Vincenzo per Genova ed il terzo da Singapore per Bombay.

I funerali dell'Ammiraglio Racchia. — Sabato ebbero luogo a Spezia i funerali del compianto Viceammiraglio Racchia. Essi riuscirono imponentissimi.

La salma fu trasportata sopra un affusto da cannone tirato da quattro cavalli.

Reggevano i cordoni: S. A. R. il Duca di Genova, il conte Oriola, capitano di corvetta nella Marina germanica e rappresentante S. M. l'Imperatore di Germania, il senatore Cappellini, il Viceammiraglio Magnaghi, rappresentante S. E. il Ministro della Marina, il Prefetto Garroni, l'avv. Chiappirone, rappresentante l'Avvocato fiscale generale, il Sindaco di Spezia ed il generale Galla.

Il carro funebre era seguito da numerosi ufficiali di terra e di mare o dalle autorità. Poi vi erano tre carri pieni di corone ed un altro centinaio di corone erano recate a mano dai marinai; fra esse si distinguevano quelle della vedova e di S. A. R. il Duca di Genova.

Il corteo, del quale facevano parte le truppe di terra e di mare, partito alle ore 15 dall'Arsenale, percorse il viale Savoia, la via Duca di Genova, il Corso Cavour, la via Chiodo ed il viale Mazzini e poscia giunse alla camera mortuaria dove la salma fu depositata.

Facevano ala al corteo gli operai dell'Arsenale ed il 21° fanteria. Grande folla assisteva al passaggio del corteo funebre.

La salma verrà trasportata al paese nativo del defunto, Bene Vagienna, in provincia di Cuneo.

Arresto di malfattori. — Si telegrafa da Giarre che l'altra sera in contrada San Giovanni di Giarre, dietro appiattamento,

un delegato con agenti della forza pubblica sorprese sei malfattori armati di fucili e pistole, penetrati a scopo di furto in casa del dottore Quattrocchi.

Ne seguì un conflitto fra la forza pubblica ed i malfattori. Rimasero feriti la guardia Sciacca e un malfattore.

Tutti i malfattori sono stati arrestati.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Argentina — *Bohème*, ore 20 1/2.

Valle — *I Moschettieri al Convento*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Metastasio — *Le Campane di Corneville*, ore 21.

Panorama Nazionale, (Via Mortaro, 17) — dalle 10 alle 22 — *Parigi* — *Le Rive del Reno*.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 14. — La marcia delle truppe anglo-egiziane verso Dongola è imminente.

Un battaglione del reggimento inglese Connaught Rangers ricevette ordine di partire per Wady-Halfa.

Un battaglione nero egiziano parte pure immediatamente per Wady-Halfa.

PARIGI, 14. — Si conferma che il posto di Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, in sostituzione del conte Lefebvre de Béhaine, sia stato offerto al Prefetto di Parigi, Poubelle.

La Santa Sede, colla quale sono in corso trattative in proposito, non ha ancora fatto conoscere la sua risposta.

PARIGI, 14. — *Camera dei Deputati* — Continua la discussione generale del progetto di Esposizione universale del 1900.

Dopo parecchi discorsi pro e contro il progetto, il Commissario governativo, Picard, lo difende lungamente. Dice che il progetto d'Esposizione parve in massima fuori causa durante il periodo preparatorio. Le nazioni estere consideravano l'Esposizione universale del 1900 come certa. Se la Francia non ne avesse presa l'iniziativa, sarebbe stata fatta in un'altra capitale. L'Esposizione del 1900 sarà classica; l'arte e l'industria vi avranno un'importanza preponderante. Le nazioni estere vi si preparano e l'Esposizione si farà.

Picard dichiara che mantiene integralmente il progetto della Commissione superiore onde fare onore agli ospiti della Francia. La partecipazione ufficiale delle potenze monarchiche, che incontrò difficoltà nell'Esposizione universale del 1889, sembra assicurata per quella del 1900. Confuta infine lungamente la relazione della Commissione della Camera.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì e si fissa per giovedì la discussione della relazione sul progetto d'imposta progressiva sull'entrata.

SOFIA, 14. — Oggi a mezzogiorno nella gran sala del Palazzo, il Capo della Missione turca, Zihni Pascià, accompagnato da tutti gli altri personaggi della Missione e dal personale del Commissariato turco, ha consegnato i due Firmani del Sultano al Principe Ferdinando, in presenza di tutti i Ministri, i funzionari civili e militari della Corte, gli ufficiali dello Stato maggiore, i Capi delle divisioni e gli alti funzionari civili dello Stato.

Uno dei Firmani conferma il Principe Ferdinando come Principe di Bulgaria in base ai trattati internazionali esistenti; l'altro affida al Principe il Governo della Rumelia Orientale.

Il Principe Ferdinando ringraziò per la grande fiducia mostrata dal Sultano verso il popolo bulgaro dopo la sua assunzione al Trono, e assicurò che egli avrà sempre di mira la prosperità della Bulgaria, che il Sultano ha sempre incessantemente favorito colla sua alta paterna benevolenza.

Al momento dell'entrata della Missione turca nel salone del Palazzo, la musica militare ha suonato l'Inno turco.

BERLINO, 14. — *Reichstag.* — Si discute il bilancio degli affari esteri.

Il direttore della sezione coloniale, dott. Kayser, riferendosi alla discussione avvenuta nella seduta di ieri circa gli atti di crudeltà imputati a Peters, annunzia che ne fece rapporto al Cancelliere, Principe di Hohenlohe, il quale decise di aprire una nuova istruttoria contro Peters e di comunicarne quindi i risultati al Reichstag.

BERLINO, 14. — In occasione del genetliaco di S. M. il Re Umberto, il Segretario di Stato, barone di Marschall, si è recato all'Ambasciata d'Italia per presentare i suoi auguri.

Vi si recarono pure molti membri del Corpo diplomatico.

VERDUN-SUR-LE-DOUBS, 14. — In seguito allo straripamento del Doubs si teme che le acque rompano l'argine, da cui erano trattenute e che ne segua una catastrofe analoga a quella di Bouzey.

Il Prefetto del dipartimento di Saône et Loire e gli ingegneri si sono recati nelle località minacciate dal disastro.

VERDUN-SUR-LE-DOUBS, 14. — Il movimento di avvallamento dell'argine del Doubs sembra arrestato.

BRUXELLES, 14. — Secondo informazioni da buona fonte, lo Stato libero del Congo non prepara alcuna spedizione contro i Dervisci del Sudan.

PARIGI, 15. — I giornali pubblicano un dispaccio in data del Cairo, il quale dice che la spedizione egiziana ha per scopo di prendere Kartum.

Le truppe egiziane partiranno per Dongola dopo le feste del *Bayram*.

Si fanno incessantemente spedizioni di materiali per via di terra a Wady-Halfa, e per via di mare a Suakim.

È stato costituito un nuovo reggimento sudanese.

I lavori della ferrovia da Ghirghoh ad Assuan vengono spinti attivamente.

Parecchi fortini sono già stati costruiti fra Suakim e Berber.

SANTIAGO, 15. — Forti scosse di terremoto sono state sentite nel Chili.

BUCAREST, 15. — *Senato.* — In occasione del genetliaco di Re Umberto, parecchi senatori proposero di alzarsi in piedi ed acclamarlo come dimostrazione a S. M. ed all'Italia.

Il Presidente del Consiglio, Sturdza, associandosi a questa proposta disse: « La Rumania conserverà sempre un riconoscente « ricordo dei grandi servigi resi alla causa rumena da Re Vit- « torio Emanuele e della benevolenza costante dimostratale dal- « l'Italia. »

I Senatori si alzarono in piedi gridando: « *Viva l'Italia! Viva Re Umberto!* »

MADRID, 15. — Il generale Weyler annunzia dall'Avana che vi furono varî scontri fra le truppe spagnuole e gl'insorti, che si dispersero fuggendo.

Nello scontro che il colonnello Rolon ebbe colla banda Reyes, gl'insorti, nel fuggire, fecero scoppiare, mediante conduttori elettrici, una cartuccia di dinamite, che ferì alcuni soldati.

Gl'insorti, contrariamente a tutte le leggi di guerra, adoperano palle di filo di ferro per mancanza di munizioni o per desiderio di cagionare maggiore danno.

BERLINO, 15. — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, mandò ieri suo figlio all'Ambasciata italiana a presentare al generale Lanza augurî pel genetliaco di Re Umberto.

CAIRO, 15. — La spedizione egiziana su Dongola si comporrà di ottomila uomini.

PARIGI, 15. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio:

Cairo, 15. — Si conferma che il Gabinetto egiziano, dietro domanda del Ministro inglese, Cromer, decise ieri ufficialmente di effettuare la spedizione di Dongola.

Cromer partecipò al Gabinetto egiziano che un rinforzo di

mille uomini di truppe inglesi partirà dall'Europa il 18 cor. recandosi al Cairo.

Il Consiglio dei Ministri decise di prelevare le spese occorrenti per la spedizione sul bilancio egiziano e di chiedere all'uopo alla Commissione internazionale del Debito pubblico un primo credito di due milioni e mezzo di franchi.

Si dice che la Francia, consultata come potenza garante dei creditori dell'Egitto, rifiuterà di autorizzare un prelevamento allo scopo suddetto sui fondi del bilancio egiziano.

Le spese della spedizione sono valutate a oltre cinquanta milioni di franchi.

SOFIA, 15. — La Missione turca, ch'ora venuta a presentare al Principe Ferdinando i Firmani del Sultano, è stata invitata stamane, a Palazzo, ad un *déjeuner* di gala.

Quindi, alle 2 pom., la Missione è ripartita per Costantinopoli.

Il Principe Ferdinando accompagnò nella sua vettura alla stazione Zihni Pascià, mentre i Ministri e gli ufficiali di Corte accompagnarono, parimenti in vettura, gli altri membri della Missione.

Sul loro passaggio era accorso numeroso pubblico, che salutava con grande simpatia.

Il Principe Ferdinando salutò, alla partenza, molto cordialmente Zihni Pascià e gli altri membri della Missione. Al momento della partenza la musica intuonò l'inno turco.

MENTONE, 15. — L'Imperatore d'Austria-Ungheria è ripartito alle ore 1,35 pom., con treno speciale per Vienna.

VIENNA, 16. — Circa ventimila operai ed una cinquantina di studenti si sono recati, ieri nel pomeriggio, al Cimitero per deporre 81 corone con nastri rossi sul monumento ai caduti della rivoluzione di Marzo.

Vennero pronunziati alcuni applauditi discorsi in tedesco, czeco ed italiano.

Fu poi cantato un grande coro e letto un telegramma di adesione degli operai triestini.

I dimostranti ritornarono, a sera, in città.

Non avvenne alcun incidente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 14 marzo 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì. 758.7

Umidità relativa a mezzodì 65

Vento a mezzodì . . . . NE debolissimo.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . . {Massimo 13.°6. / Minimo 9.°8.}

Pioggia in 24 ore: mm. 3.4.

Li 14 *marzo* 1896.

In Europa pressione intorno a 763 mm. nella Germania e Austria-Ungheria; da 754 a 755 dalla Livonia al Golfo di Finlandia; a 756 nel Golfo di Guascogna; Zurigo 760.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggiermente disceso; leggere pioggie e nebbie al N e Centro; venti deboli; temperatura generalmente aumentata.

Stamane: cielo sereno in Sicilia, generalmente coperto altrove; venti deboli o freschi variabili. Barometro a 758 mm. intorno all'alto Tirreno; 760 al S del continente.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al levante; cielo nuvoloso con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 marzo **1896**.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	17 3	7 9
Genova	coperto	calmo	12 5	10 7
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	17 2	6 4
Cuneo	coperto	—	14 6	5 4
Torino	coperto	—	14 4	7 4
Alessandria	coperto	—	15 3	7 2
Novara	3/4 coperto	—	15 4	5 0
Domodossola	coperto	—	14 5	7 0
Pavia	coperto	—	16 7	6 2
Milano	coperto	—	16 0	7 5
Sondrio	coperto	—	14 2	5 7
Bergamo	piovoso	—	11 8	4 8
Brescia	piovoso	—	14 4	6 0
Cremona	3/4 coperto	—	14 8	6 7
Mantova	3/4 coperto	—	13 8	6 0
Verona	sereno	—	13 1	8 0
Belluno	piovoso	—	10 2	4 7
Udine	coperto	—	9 5	5 8
Treviso	coperto	—	10 9	7 6
Venezia	coperto	calmo	11 0	3 0
Padova	coperto	—	11 4	7 0
Rovigo	coperto	—	12 4	6 6
Piacenza	coperto	—	14 2	—
Parma	coperto	—	15 1	6 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	14 9	6 5
Ferrara	coperto	—	13 0	6 6
Bologna	coperto	—	14 4	4 8
Ravenna	coperto	—	18 5	5 3
Forlì	3/4 coperto	—	14 9	5 8
Pesaro	coperto	calmo	16 1	8 2
Ancona	coperto	calmo	13 0	8 2
Urbino	coperto	—	12 1	6 3
Macerata	coperto	—	14 1	7 4
Ascoli Piceno	coperto	—	13 0	6 5
Perugia	coperto	—	12 2	6 1
Camerino	coperto	—	10 4	6 1
Pisa	coperto	—	16 6	1 6
Livorno	coperto	calmo	16 0	9 0
Firenze	coperto	—	14 6	8 0
Arezzo	coperto	—	13 1	9 8
Siena	nebbioso	—	12 0	5 4
Grosseto	1/4 coperto	—	17 4	11 5
Roma	coperto	—	14 3	9 8
Teramo	3/4 coperto	—	13 2	3 6
Chieti	coperto	—	12 0	2 8
Aquila	coperto	—	11 0	4 5
Agnone	3/4 coperto	—	11 0	2 6
Foggia	3/4 coperto	—	16 9	7 0
Bari	3/4 coperto	calmo	13 9	7 5
Lecce	1/4 coperto	—	16 5	7 0
Caserta	coperto	—	14 1	8 2
Napoli	coperto	calmo	12 5	9 1
Benevento	coperto	—	12 9	4 9
Avellino	coperto	—	12 0	5 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	9 5	3 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	10 3	0 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 9	10 0
Trapani	coperto	calmo	18 2	10 0
Palermo	coperto	calmo	18 0	5 2
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	15 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	16 4	5 8
Messina	sereno	calmo	16 0	10 3
Catania	sereno	calmo	13 6	7 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	15 5	8 2
Cagliari	3/4 coperto	calmo	19 0	6 0
Sassari	sereno	—	15 2	7 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 marzo 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	90,80 90 95 91,- 91 (02½ 05 10 15)		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	90,90 92½ 87½ 85	90 90	91,20 15 10 07½ 91,- 90,80)		— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,30 90,90 91,-	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	91,40 80 92,-	— —			— —
			detta 4½ %	99,- 99,25 50 101,50	101 —			— —
»			» » in cartelle di L. 3 a 45		— —			— —
			detta 4 %		— —			90 30
»			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			95 —
			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			475 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			458 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			333 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			486 50
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			659 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			744 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 gen. 96	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			4 5 —
1 ott. 95	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			279 —
gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	863 862		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1241		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	191½		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			47 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —	56		— —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	203		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			300 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			125 —
		250	» » Caoutchouc		— —			— —
		250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			29 —
	500	50.	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			645 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 .		— —			280 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno . . .		— —			444 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			275 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			517 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia. .		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana . .		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 gen. 93	1000	1000	Az. Banca Romana		— —			— —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi . . .		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia.		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
3	Francia . . .	90 giorni .	— —	108 92½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque . .	109 55	— —	109 72½	109 70 77½	109 45	109 60 50	109 47½
4	Londra	90 giorni .	— —	27 45½	27 52	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	27 60	— —	— —	27 64 67	27 60	27 60 50	27 60
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	135 15 25	135 —	135 20 135	135 —

Risposta dei premi . 28 marzo — Compensazione . . . 30 marzo

Prezzi di Compensaz. 28 » — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1896

Valori	Prezzo
Rendita 5 %	89 40
detta 4½ %	101 50
detta 4 %	89 50
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild . .	108 —
Obb. Città di Roma 4 % (1a Emissione) . . .	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	330 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4½ %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali . .	645 —
» » Mediterranee .	490 —
» » Sarde (Preferen.)	305 —
» Banca d'Italia . . .	760 —
» Banco di Roma. . .	100 —
» Soc. Ist. It. Cred. Fond.	448 —
» » Gas (Anglo Rom.)	850 —
» » Acqua Marcia .	1215 —
» » Condotte d'acqua	194 —
» » Immobiliare . .	47 —
» » Molini Mag. Gen.	45 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	200 —
» » Navig. Gen. Ital.	320 —
» » Piccola Borsa di Roma	125 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	25 —
» » Credito Italiano.	545 —
» Fondiaria Incendio .	85 —
» » Vita . .	214 —
Obb. Ferroviarie 3 % . .	283 —
» » del Tirreno.	448 —
» Soc. Immob.	280 —
» » » 4 % . .	115 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro) . . .	170 —
Azioni Banca Romana . . .	350 —
» » Generale. . .	48 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

13 marzo 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 89 73

Consolidato 3 % . . . . » 55 —

Il Presidente

Per il Sindaco: GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.